



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI "CASA DOPO DI NOI" - CUP J99G22000120002

- Con la **legge n. 112/2016** "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare", cosiddetta "Dopo di Noi", sono state disciplinate misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.
In particolare, l'art. 3, comma 1, della suddetta legge, istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per le persone con disabilità senza il necessario supporto familiare.
- Il **Decreto Interministeriale** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del **23 Novembre 2016**, ha definito gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi riguardanti la legge.
- La Regione Puglia ha approvato con **DGR n. 852 del 04/06/2020** l'integrazione del Piano operativo per il "Dopo di Noi" con le risorse aggiuntive dell'annualità 2019 per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave e con successiva DGR n. 1898 del 22/11/2021 l'integrazione del Piano operativo per il "Dopo di Noi" con le risorse aggiuntive dell'annualità 2020. Tale programma si ispira ai principi della L.112/2016 e ai contenuti del D.M. del 23/11/2016 e si aggiunge alle misure già in atto in materia di vita indipendente (Pro.vi) e Provi dopo di Noi, relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento verso la vita autonoma nel periodo "durante noi" e "dopo di noi".
Ai fini del presente Programma, gli enti erogatori sono Gli Ambiti territoriali assegnatari delle Risorse ripartite e gli enti attuatori dei servizi sono gli Organismi del Terzo Settore, le associazioni di famiglie di persone disabili e le associazioni di persone disabili.
- Con **A.D. 780 del 18/05/2021**, la Regione Puglia ha approvato il documento denominato "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare Linea D".

Tale programma intende dare attuazione a due linee di intervento, ovvero:

- 1) **Interventi gestionali** riguardanti sostegno e promozione di:
 - programmi di accrescimento della consapevolezza, dell'abilitazione e dello sviluppo delle competenze, a loro volta idonei a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
 - percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero verso la deistituzionalizzazione, atti ad individuare soluzioni e condizioni abitative vicine all'ambiente familiare;
 - interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come "Gruppi appartamento" o Cohousing (art. 56 del R.R. n. 4/200/).
- 2) **Interventi infrastrutturali** che riguardano opere di ristrutturazione di immobili già esistenti e nelle disponibilità del soggetto proponente finalizzate a:
 - migliorare l'accessibilità (es. eliminazione barriere);
 - adeguare la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e arredi adattati);



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- mettere a norma gli impianti.

La Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, in quanto Ambito territoriale, in conformità alla L. n. 112/2016 e all'A.D. n. 780/2021, intende procedere alla concessione di contributi le due linee di intervento sulla base delle risorse relative all' annualità 2018-2019-2020 per complessivi € 621.272,84 così distribuiti:

- A) Intervento gestionale: 40%**
- B) Interventi infrastrutturali: 60%**

Le percentuali sono di natura indicativa: al fine dell'integrale utilizzo delle risorse, l'amministrazione si riserva la **possibilità di variare la percentuale delle risorse destinate alle 2 linee di azione**, sia sulla base delle domande effettivamente pervenute e ritenute ammissibili e sia, in corso di attuazione del programma, in caso di riutilizzo di economie derivanti, ad esempio, da minori spese effettivamente rendicontate o da riprogrammazioni.

L'amministrazione si riserva altresì, in relazione alle risorse disponibili, di proseguire con il finanziamento degli interventi gestionali di cui alla lettera A) (paganeto delle rette o di programmi di accompagnamento all'autonomia) **per un periodo superiore all'anno**.

ART 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha per oggetto le seguenti linee di intervento:

A) LINEA DI FINANZIAMENTO 1 "INTERVENTI GESTIONALI"

A1) CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE IN MODULI ABITATIVI CHE ABBIANO I REQUISITI DI CUI AL D.M. 23.11. 2016

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM 23/11/2006 all'art. 3, c. 4.

Il sostegno economico consiste nel **finanziamento della retta annuale** relativa all'accoglienza in regime residenziale dei beneficiari, nelle unità alloggiative.

L'intervento di sostegno economico è da intendersi relativamente all'inserimento in moduli abitativi con standard, strutturali e prestazionali, previsti dal D.M. 23.11.2016, art. 3 co.4 (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing), che per la Regione Puglia rispondono, ai fini dell'autorizzazione al funzionamento, all'**art. 56 e art 60 bis del R.R. n. 4/2007**.

Tali soluzioni, variamente articolabili in gruppi appartamento e forme di Co-Housing, devono promuovere percorsi di coabitazione che non esauriscano la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma devono garantire la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dei co-residenti dai servizi speciali e dalle famiglie di origine.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

La retta relativa all'accoglienza in favore del beneficiario verrà corrisposta direttamente agli enti gestori, individuati in sede di UVM, e non può in ogni caso eccedere la tariffa espressamente prevista con DGR 3032/2010.

Ai sensi dell'art 3 comma 4 del Regolamento Accesso al Sistema Integrato dei Servizi sociali è ammessa la copertura integrale della retta, per la durata di un anno, salvo proroghe in base alle risorse disponibili.

Compatibilità del contributo A1) con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centri Socio-Educativi ex art 60 RR 4/07;
- Frequenza di Centro Diurno Disabili ex art 60 ter RR 4/07;
- Contributo per interventi infrastrutturali di cui al punto B) del presente avviso erogato all'ente gestore;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Contributo "Accompagnamento all'autonomia" A2) del presente Avviso;
- Assegno di cura.

A2) CONTRIBUTO PER "ACCOMPAGNAMENTO ALL' AUTONOMIA" OSSIA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PROGRAMMATI DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'USCITA DAL NUCLEO FAMILIARE DI ORIGINE, OVVERO PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE

Il contributo è destinato a sostenere persone disabili gravi, frequentanti o meno i servizi diurni per disabili, per sperimentare:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali innovative** per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
- esperienze di **soggiorni extrafamiliari** per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
- esperienze di **tirocini socializzante** in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.

Il contributo è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti e **non può finanziare la retta di frequenza di centri diurni di cui agli artt 60 e 60 ter.**

Il suddetto **contributo annuale pro capite fino ad un importo massimo di € 4.800,00** (a titolo di contributo di percorsi di accompagnamento all'autonomia), è incrementabile di un valore annuo fino ad **€ 600,00** per assicurare altresì le seguenti **attività sul contesto familiare:**

- attività consulenziali professionali
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Il contributo in favore del beneficiario potrà essere erogato anche direttamente in favore dell'associazione/ente del terzo settore responsabile dell'attuazione del percorso di accompagnamento all'autonomia (soggetto attuatore) previa rendicontazione delle spese sostenute



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centri Socio-Educativi ex art 60 RR 4/07;
- Frequenza di Centro Diurno Disabili ex art. 60 ter .RR 4/07

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale - Pro.Vi (Progetti di Vita Indipendente);
- Contributi di cui al punto A1.
- Assegno di cura.

B) LINEA DI FINANZIAMENTO 2: CONTRIBUTO PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

IL CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO DI SOLUZIONI ALLOGGIATIVE ANCHE INNOVATIVE PROVENIENTI DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE, CON PRIORITÀ A QUEGLI ENTI AVENTI FORMA ASSOCIATIVA O DI FONDAZIONE COMPOSTI PREVALENTEMENTE DA PERSONE CON DISABILITÀ E LORO FAMILIARI, QUALI CO-HOUSING SOCIALE, GRUPPI APPARTAMENTO ECONDOMINI SOLIDALI CON EVENTUALE IMPIEGO DI TECNOLOGIE AAL (AMBIENTI ASSISTED LIVING)

Le soluzioni alloggiative devono avere le seguenti caratteristiche:

- 1) capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente 1 posto letto di pronto intervento/sollievo);
- 2) in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 posti letto (inclusi eventualmente 2 posti letto per pronto intervento/sollievo), articolazione in moduli non superiori a 5 posti letto.

Sono ammissibili le **spese finalizzate** a:

- migliorare l'accessibilità (per esempio, eliminare barriere architettoniche);
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche;
- mettere a norma gli impianti;
- fornitura arredi adattati o domotici;
- fornitura dispositivi di telesorveglianza o teleassistenza.

Il contributo può arrivare fino ad un **massimo di € 30.000,00 per unità immobiliare**.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Gli immobili/unità abitative oggetto di questi interventi non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, né alienati se di proprietà del beneficiario, per un periodo di **almeno 5 anni** dalla data di assegnazione del contributo, a tal fine va prodotto apposito atto d'obbligo da parte del proprietario dell'immobile.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se:

- essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita);
- vi è un investimento dei familiari, attraverso donazioni o altre forme di conferimento a Fondazioni o enti del terzo settore, espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co- abitazione (trust familiari).

ART. 2 - BENEFICIARI : REQUISITI, INCOMPATIBILITA'



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Per La linea di intervento gestionale A1) e A2)

Sono destinatarie del presente avviso persone che, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3 del D.M. 23/11/2016:

- 1) **persone con disabilità grave (in possesso di attestazione di handicap in situazione di gravità ex art 3 co.3 L.104/92) con priorità per quelle:**
 - mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
 - ovvero i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
 - ovvero, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3 comma 4 del DM 26/11/2016(percorso di deistituzionalizzazione);
 - ovvero in presenza di altri indici rilevati dalle UVM, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 26/11/2016 che determinino una necessità di maggiore urgenza per tali interventi;
- 2) di età compresa tra i **18 e 64 anni**;
- 3) in possesso di **ISEE socio-sanitario corrente**;
- 4) aventi **residenza anagrafica nell'ambito territoriale di Bari**;
- 5) non fruitore di **altre misure incompatibili di cui all'art 1.**

I beneficiari:

- saranno presi in carico dal Servizio sociale professionale di Ambito con individuazione del case-manager;
- sono sottoposti a Valutazione multidimensionale delle UVM, al fine della valutazione di appropriatezza del servizio/programma e predisposizione del PAI, anche successivamente alla presentazione della domanda e come condizione sospensiva per l'ammissione al beneficio.

Per la linea di intervento infrastrutturale B)

Possono accedere alla presentazione della richiesta del contributo:

1. **gli Enti del terzo settore regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, fatta salva l'applicazione del regime transitorio;
2. **le associazioni e le fondazioni costituite da famiglie di persone disabili o da persone disabili, anche non iscritte al RUNTS**, con sede legale e/o articolazione operativa nel Comune di Bari, in caso di riutilizzo dei patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone disabili gravi.

In possesso dei seguenti requisiti autodichiarati:

- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede – ove prevista in relazione alla propria forma giuridica - per attività compatibile con gli interventi di cui alla presente procedura; laddove tale iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con gli interventi di cui trattasi;
- per le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di promozione



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Sociale e le fondazioni l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS, fatto salvo quanto previsto per le associazioni e fondazioni di cui al punto2.;

- per le ONLUS iscrizione al Registro dell'Agenzia delle Entrate.

I soggetti senza scopo di lucro dovranno comunque esibire copia dello **Statuto ed atto costitutivo** da cui evincere la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto di contribuzione.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR.445/2000.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

ART. 3 - REQUISITI STRUTTURALI E VINCOLO DI DESTINAZIONE

Per la linea di intervento gestionale A1) le strutture devono essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento di cui all'art 56 o art 60 bis RR4/07

Per la linea di intervento infrastrutturale B)

- 1) presenza dei requisiti minimi, previsti dalle norme per le case di civile abitazione (dovrà essere prodotta visura catastale da cui si evince la corretta destinazione d'uso ed il certificato di agibilità dell'immobile);
- 2) rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi (dovranno essere prodotti i certificati di conformità degli impianti alla normativa vigente , fatta salva la possibilità di eseguire i relativi lavori di adeguamento per il conseguimento delle certificazioni);
- 3) presenza dei requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna, fatta salva la possibilità di eseguire i relativi lavori di adeguamento;
- 4) promozione nel progetto dell'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, domotico, di ambient assisted living e di connettività sociale (dovrà essere allegato elenco delle forniture/dispositivi)
- 5) organizzazione degli spazi, nel progetto, tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri); garanzia di spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
- 6) organizzazione degli spazi nel progetto a tutela della riservatezza (per esempio, le camere da letto sono preferibilmente singole) (dovrà essere allegato nel progetto planimetria con indicazione posti letto e organizzazione spazi).

Gli immobili/le unità abitative, oggetto degli interventi di cui al presente Programma, non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, né alienati qualora di proprietà del beneficiario, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

A tal fine:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- in fase di presentazione della domanda, va allegata la dichiarazione del proprietario dell'immobile, anche se diverso dal beneficiario, di vincolo alla destinazione per il servizio "Casa dopo di Noi";
- a seguito della concessione del contributo, andrà redatto atto notarile di vincolo, da trascriversi nella conservatoria dei registri immobiliari per l'opponibilità a terzi, a cura del beneficiario, con oneri ammissibili a rendicontazione sul progetto finanziato come condizione sospensiva per l'effettiva erogazione del beneficio.

ART. 4 - IMPORTO MASSIMO

Per la linea di intervento gestionale A1)

La retta relativa all'accoglienza in questione verrà individuata nell'ambito delle convenzioni che gli Ambiti Territoriali stipuleranno con gli enti gestori individuati e non può in ogni caso eccedere la tariffa espressamente prevista con DGR 3032/2010 pari a € 39,98 (art. 56 RR 4/2007) ed € 45,64 (art. 60bis RR 4/2007).

Per la linea di intervento gestionale A2)

Il progetto di accompagnamento all'autonomia **non può superare l'importo massimo di € 4.800,00** (a titolo di contributo di percorsi di accompagnamento all'autonomia); è incrementabile di un **valore annuo fino ad € 600,00** per assicurare altresì le seguenti **attività sul contesto familiare:**

- attività consulenziali professionali;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Per la linea di intervento infrastrutturale B)

Il contributo è reso fino a massimo € 30.000,00 per unità immobiliare (oltre alle spese per l'atto di vincolo).

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali e tale condizione va autocertificata nella domanda .

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sull'apposito modello allegato al presente avviso (allegato A per la linea di intervento A) e allegato B per la linea di intervento B) sottoscritte e compilate in ogni parte e corredate della documentazione richiesta.

• Per la linea di intervento A 1) e A2)

La domanda in favore del beneficiario può essere presentata dal genitore, tutore , amministratore di sostegno o altro soggetto esercente le funzioni di tutela o curatela, anche con il supporto dell'ente gestore della struttura residenziale o del soggetto attuatore percorso di autonomia

Può essere presentata una domanda per ogni componente del nucleo familiare con disabilità grave.

In particolare:

Per il contributo A1) la domanda deve contenere:

- l'indicazione della struttura (denominazione e sede legale), gli estremi dell'autorizzazione al funzionamento e la retta mensilmente applicata;
- la specificazione se si tratti di un inserimento già in corso o nuova progettualità;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- autodichiarazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e le condizioni di priorità;
- verbale di valutazione dell'UVM, se già in possesso, ovvero l'obbligo di richiederne l'attivazione alla PUA quale condizione sospensiva di ammissibilità della domanda.

Per il contributo A2) la domanda deve contenere:

- la descrizione analitica del programma di accompagnamento all'autonomia con il preventivo di spesa distinto per ciascuna voce di costo ammissibile, inclusa la retta annuale in strutture sperimentali con indicazione del relativo ente gestore;
- l'indicazione dell'eventuale associazione o ente del terzo settore, soggetto attuatore del programma;
- autodichiarazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e le condizioni di priorità.

Per la linea di intervento B)

la domanda va presentata dal rappresentante legale dell'ente del terzo settore e deve contenere:

- progetto di gestione con indicazione del modello organizzativo ed indicazione delle tecnologie utilizzate, organizzazione degli spazi, allocazione dei posti letto;
- descrizione analitica delle spese per lavori (es: di adeguamento degli alloggi, messa a norma degli impianti e altre spese ammissibili) nonché le spese di fornitura (per la dotazione di strumenti di domotica, telesorveglianza o teleassistenza e altre spese ammissibili) e relativo preventivo di spesa;
- il cronoprogramma delle attività;
- il titolo di disponibilità giuridica dell'immobile;
- le certificazioni afferenti l'immobile (certificato di destinazione d'uso, certificato di agibilità, certificazioni impianti ecc.);
- la planimetria con l'organizzazione degli spazi e posti letto;
- la dichiarazione del proprietario dell'immobile di vincolo alla destinazione per il servizio "Casa dopo di Noi", (in caso di concessione del finanziamento andrà redatto atto notarile da trascriversi a cura del beneficiario, con oneri ammissibili a rendicontazione sul progetto finanziato).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **08/01/2023** **esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo pec:**

serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it

indicando, nell'oggetto, la dicitura: **"Manifestazione di interesse per l'erogazione di contributi Casa Dopo di Noi"** .

Art. 6 – VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E CRITERI DI PRIORITA'

L'Amministrazione procederà all'esame delle domande pervenute con **modalità a sportello (in ordine di acquisizione delle istanze)**, fatta salva l'applicazione dei **criteri di priorità** di cui ai successivi commi.

Eventuale documentazione integrativa o certificazioni potranno essere richiesta dall'amministrazione, in applicazione del principio del soccorso istruttorio, nonché per verificare, anche in fase di co-progettazione ed esecuzione, l'idoneità della struttura e l'adeguatezza del progetto di gestione.

Sulla base delle richieste pervenute, l'Amministrazione Comunale provvederà a nominare apposita



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Commissione esaminatrice che procederà:

- ad effettuare le verifiche sulla completezza della documentazione afferente al possesso dei requisiti formali di ammissione, nonché per verificare l'idoneità della struttura e l'adeguatezza del progetto di gestione anche richiedendo integrazioni documentali, ai fini dell'ammissibilità delle stesse;
- ad individuare i beneficiari che accedono con priorità in base ai criteri, definirli nell'ordine; non si fa luogo ad alcuna valutazione comparativa tra le domande o a formazione di graduatoria;
- per le domande prive di indicatori di priorità, stilare elenco delle domande ammissibili a sportello.

Per la linea di intervento gestionale A)

Criteri di priorità nell'ordine:

- 1) Isee socio-sanitario inferiore a € 3.000,00;
- 2) anzianità anagrafica della persona per la quale si richiede il contributo: verrà data priorità alle persone che hanno un'età anagrafica pari o superiore a 50 anni;
- 3) persona per la quale si richiede il contributo mancante di entrambi i genitori o con entrambi i genitori con grado di invalidità elevato che impedisce accudimento;
- 4) persone per la quale si richiede il contributo i cui genitori per ragioni connesse all'età non sono più nella condizione di continuare a garantire nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa (età anagrafica di entrambi i genitori superiore a 65 anni);
- 5) presenza di altri indici rilevati dalle UVM, che determinino una necessità di maggiore urgenza per tali interventi (es: necessità di deistituzionalizzazione ecc.).

Per la linea di intervento strutturale B)

Criteri di priorità nell'ordine:

- 1) i progetti che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" familiare per realizzare gli interventi previsti dal Programma: immobile di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari (trust familiare) ovvero abitazione nella disponibilità giuridica della persona disabile grave, messa a disposizione per la realizzazione di co-housing con atto d'obbligo;
- 2) immobili di proprietà di Enti privati no profit;
- 3) immobili che assicurano la continuità dei progetti già consolidatisi come progetti di vita in appartamento e ritenuti idonei ed appropriati in esito ai monitoraggi certificati effettuati dai servizi sociali territorialmente competenti.

L'erogazione del contributo sarà subordinato alla sottoscrizione di apposita convenzione di finanziamento da stipularsi tra il beneficiario e l'Ente Comunale.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Ente che ha, pertanto, facoltà di prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando ovvero di non attribuire il contributo ove non rilevi l'esistenza di progettualità adeguate tra le candidature esaminate, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 7 - RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE E MANLEVA

Il soggetto beneficiario del contributo, o chi ne fa le veci, in attuazione del presente Avviso pubblico, è esclusivamente responsabile, in sede civile e/o penale, di tutti i danni di qualsiasi natura che eventualmente dovessero derivare a persone, animali o cose e si impegna espressamente a sollevare l'Amministrazione comunale da qualunque pretesa, azione, domanda che possa derivare dalla realizzazione dei predetti interventi, al beneficiario stesso o a terzi, direttamente o indirettamente.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Art. 8 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione del contributo concesso sarà disposta con Determinazione Dirigenziale, mediante presentazione, da parte del beneficiario, con cadenza bimestrale (ovvero con la periodicità da indicarsi nella convenzione), della seguente documentazione:

Per la linea di intervento gestionale A1)

Il contributo verrà liquidato direttamente all'ente gestore della struttura residenziale autorizzata al funzionamento, previa verifica dell'effettivo inserimento dell'utente e dei giorni di presenza, dietro presentazione di fattura bimestrale e dei documenti giustificati richiesti in convenzione.

Per la linea di intervento gestionale A2)

Il contributo in favore dell'utente beneficiario verrà liquidato con cadenza bimestrale sulla base dei documenti giustificati richiesti in convenzione.

- al soggetto esercente la tutela o curatela del disabile grave dietro presentazione di rendicontazione analitica delle spese sostenute per il programma con allegati giustificativi di spesa (fatture), in conformità al programma approvato e alle spese ammissibili;
- il contributo può essere altresì liquidato direttamente all'ente del terzo settore, in qualità di soggetto attuatore del programma, dietro presentazione di fattura, con analitica rendicontazione delle spese sostenute, in conformità al programma approvato e alle spese ammissibili.

Per la linea di intervento infrastrutturale B)

Il contributo in favore dell'ente del terzo settore beneficiario è erogato con cadenza bimestrale previa rendicontazione delle spese, corredata da idonea documentazione probante la spesa sostenuta, strettamente pertinente alle attività messe in atto per la realizzazione dell'intervento, e conforme alla disciplina di legge.

La liquidazione del contributo è in ogni caso subordinata alla verifica delle seguenti condizioni:

- regolarità contributiva DURC ovvero dichiarazione di non assoggettabilità a DURC per assenza di posizioni INAIL/INPS aperte;
- attivazione di conto corrente dedicato ex L. 136/2010;

Possono essere richieste anticipazioni ai sensi dell'art. 6 delle "Linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di Enti operanti nel settore sociale", approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 153 del 12.12.2016

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La Ripartizione Servizi alla Persona provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni, della documentazione e della rendicontazione presentata. In caso di riscontrata non veridicità dei suindicati documenti, l'erogazione del beneficio viene sospesa e/o revocata e/o non erogata, ed il Dirigente provvede a segnalare i fatti alla competente Autorità Giudiziaria.

La Ripartizione Servizi alla Persona si riserva la facoltà di effettuare i controlli sull'attività svolta al fine di verificare anche la conformità al progetto presentato; è fatta salva la possibilità per il beneficiario delle misure A2) e B) di chiedere, per giustificato motivo, la rimodulazione delle attività programmate, in conformità alle spese ammissibili.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Saranno ritenute ammissibili solo le spese riconducibili all'intervento finanziato comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale, intestate al beneficiario del contributo, regolarmente documentate e risultanti pagate in tempi immediatamente precedenti, e comunque non anteriori al 01.01.2020 ovvero susseguenti all'ammissione a finanziamento.

ART. 10 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La concessione del contributo avviene a condizione che l'iniziativa o l'attività si svolga in conformità al programma e al preventivo di spesa presentato.

Qualsiasi, eventuale, modifica della progettualità presentata deve essere previamente comunicata ed autorizzata dalla Ripartizione Servizi alla Persona.

Il soggetto beneficiario svolgerà sotto la propria ed esclusiva responsabilità le attività nel pieno rispetto del progetto presentato e di quanto eventualmente concordato con il Comune di Bari, assumendone tutte le conseguenze.

Tale responsabilità opera sia nei confronti dei propri addetti che nei confronti del Comune di Bari e dei terzi.

E' fatto carico al soggetto organizzatore delle attività ed iniziative ammesse ai benefici di acquisire le autorizzazioni ed i permessi di legge, anche con riferimento ad eventuali autorizzazioni al funzionamento di cui al RR 4/07 o in base alla normativa edilizia, igienico-sanitaria e di sicurezza.

Sono del pari a carico del soggetto beneficiario del contributo tutti gli oneri diretti o indiretti che l'attività o l'iniziativa beneficiaria del contributo possa comportare in base alle vigenti disposizioni di legge.

ART. 11 - REVOCA BENEFICI

Nel caso che le linee di l'intervento non vengano realizzate o vengano realizzate in maniera sostanzialmente difforme, la Ripartizione Servizi alla Persona procede alla revoca dei benefici ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

Parimenti il beneficio è revocato qualora:

- la rendicontazione non venga trasmessa ovvero venga presentata in forma incompleta;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese;
- siano state presentate dichiarazioni e documentazione mendaci;
- il venir meno di uno dei requisiti di partecipazione.

ART. 12 - PUBBLICITA' E COMUNICAZIONI

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet www.comunebari.it per 30 giorni consecutivi. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura si intenderanno notificate tramite pubblicazione sul sito Internet www.comunebari.it nella sezione dedicata.

ART. 13 - INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Bari, ai sensi degli artt. 13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), informa che:



Ripartizione Servizi alla Persona

COMUNE DI BARI

- 1) il titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di cui al presente avviso pubblico è il Comune di Bari, con sede al Corso Vittorio Emanuele II, n. 84, 70122, Bari (BA), in persona del Sindaco pro-tempore;
- 2) il referente in materia di trattamento dei predetti dati è il Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, con sede al Largo Ignazio Chiurlia, n. 27, 70122, Bari (BA);
- 3) il responsabile della protezione dei dati è il Direttore della Segreteria Generale, con sede al Corso Vittorio Emanuele II, n. 84, 70122, Bari (BA);
- 4) il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di cui al presente avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'espletamento del predetto procedimento; in caso di selezione della proposta progettuale, i dati personali forniti sono trattati, anche successivamente alla conclusione del predetto procedimento, per le finalità inerenti alla gestione dei rapporti scaturenti dalle convenzioni di finanziamento a stipularsi;
- 5) i dati personali forniti nell'ambito del procedimento di cui al presente avviso pubblico possono essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento, o se risulti comunque necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
- 6) destinatario dei dati personali relativi al procedimento di cui al presente avviso pubblico è il personale del Comune di Bari coinvolto nell'espletamento del procedimento medesimo; destinatari dei predetti dati sono altresì gli eventuali componenti esterni della commissione giudicatrice di cui al punto sub 6) del presente avviso e i soggetti esterni eventualmente deputati a funzioni di controllo e di verifica, nonché ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 7) il trattamento dei suddetti dati viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei alla memorizzazione, alla gestione e alla trasmissione;
- 8) gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679;
- 9) il conferimento dei dati personali necessari all'espletamento del procedimento di cui al presente avviso pubblico si configura come onere a carico dell'interessato; il soggetto che intende partecipare al predetto procedimento è tenuto a fornire all'Amministrazione procedente i dati richiesti in base alla normativa vigente e al presente avviso pubblico; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare l'esclusione dal procedimento stesso.

La partecipazione al procedimento di cui al presente avviso pubblico implica accettazione della presente informativa e costituisce espressione di libero, informato e inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 7 del del Regolamento (UE) 2016/679.

All'atto della stipulazione dell'anzidetta convenzione di finanziamento, l'ente beneficiario di contributo è altresì tenuto a designare il legale rappresentante dello stesso quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali nell'ambito dello svolgimento delle relative attività progettuali.

Art. 14 - INFORMAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. N. 241/1990

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Servizi Sociali Arch. Vito Bivacco.

Per informazioni circa il presente è possibile inoltrare una email all'indirizzo pec:

serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

ART. 15 - NORME FINALI

Per quanto non esplicitato in questo Avviso, si fa espresso riferimento alle vigenti "Linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di Enti operanti nel settore sociale", approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 153 del 12.12.2016.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona